

L'ACCERBIA

Anno II, n. 1

Periodico quindicinale

Firenze, 1 gennaio 1914

Via Nazionale, 25

Il n. 4 soldi

L'anno 4 lire

OLGORE, Lirismo sintetico e sensazione fisica - MARINETTI, Ponte - BENUZZI, Bar express - BUZZI, Volo OFFICI, Il soggetto nella pittura futurista - SEDIA ELETTRICA (Luigi Luzzatti) - CARRA, Disegno - CANGIULLO umatori II - BOCCIONI, Simultaneità Futurista - CARRA, Immobilità + ventre - CAFFÈ.

FOLGORE.

LIRISMO SINTETICO E SENSAZIONE FISICA

La nuova sensibilità futurista impone al genio lirico, veramente moderno, una più profonda e rapida espressione della vita nostra, poichè il periodo tradizionale (otre gonfio di vento in cui ronza una mosca-pensiero) viene fatalmente urtato e sorpassato dalle veloci correnti della multipla esistenza quotidiana.

La poesia d'oggi, obesa com'è di volute, fregi, decorazioni sonore, stanca fino allo spasimo la

intelligenza con i massicci carichi di lucida ed inutile zavorra stilistica, e si limita per la sostanza a riprodurre sole apparenze (interne ed esterne) o ad esprimere pure astrazioni sentimentali e cerebrali.

Talvolta coglie una sensazione originale, ma vi giuoca sopra per pagine e pagine esibendola da tutti i lati (come una donna bella) e costringendoci ad esaminare con ossessionante minuzia, le particolarità che afferrammo a prima vista, con la rapidità dell'intuizione.

L'opera d'arte è ancora troppo definita nei contorni (*assenza di spiragli*) e troppo esplicitiva (*abbondanza di commenti superflui*).

Le idee debbono balzare dal genio dello scrittore nella loro nudità essenziale, percuotere con